



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO  
SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO  
ANNO 2015**

Il Direttore Generale dell'Agencia per la Coesione Territoriale e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

**VISTA** l'ipotesi di accordo siglata dalle parti in data 2 dicembre 2015 in ordine all'utilizzo del Fondo per la retribuzione dell'indennità di posizione e di risultato- anno 2015- in favore del personale dirigenziale non generale, trasferito all'Agencia per la Coesione territoriale ;

**VISTO** il parere favorevole sulla compatibilità economico finanziaria della contrattazione integrativa concernente l'accordo per l'utilizzo del Fondo per la retribuzione dell'indennità di posizione e di risultato- anno 2015, rilasciato dal Collegio dei Revisori in sede di controllo ex art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 in data 22 dicembre 2015;

**CONCORDANO**

di sottoscrivere, in via definitiva, l'accordo integrativo firmato in data 2 dicembre 2015, inerente l'utilizzo del Fondo per la retribuzione dell'indennità di posizione e di risultato- anno 2015- in favore del personale dirigenziale non generale, trasferito all'Agencia per la Coesione territoriale.

Roma, 15 gennaio 2016

IL DIRETTORE GENERALE

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CONFESAL UNISA  
Salvatore Marzullo

UIL PA -  
Piero Santomaso

CAIIFP

Luciano Pelloni

UNADIS:



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

### **IPOTESI DI ACCORDO**

*sul Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell' Agenzia per la Coesione Territoriale - anno 2015*

Il Direttore Generale dell' Agenzia per la coesione territoriale e le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

### **PREMESSO E CONSIDERATO**

➤ *quanto all'assetto dell' Agenzia per la Coesione Territoriale:*

- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", il cui articolo 10 ha previsto l'istituzione dell' Agenzia per la coesione territoriale ed il trasferimento ad essa ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di competenze del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e, conseguentemente, delle unità di personale di ruolo e con rapporti di lavoro a tempo determinato per la loro residua durata, del menzionato Dipartimento, ad eccezione di quelle afferenti alla Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell' Agenzia per la coesione territoriale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell' Agenzia per la Coesione Territoriale alla Dr.ssa Maria Ludovica Agrò;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze 7 agosto 2015, recante approvazione del Regolamento di Organizzazione dell' Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Direttore Generale dell' Agenzia per la coesione territoriale in data 15 ottobre 2015 recante il Regolamento degli Uffici di seconda fascia dell' Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Direttore Generale dell' Agenzia per la coesione territoriale in data 16 novembre 2015 recante la graduazione degli Uffici di II fascia dell' Agenzia per la Coesione Territoriale;
- l'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di quantificazione delle "risorse finanziarie afferenti il trattamento economico del personale trasferito dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (tab. 5): a) con riferimento al personale dell' Agenzia in euro 10.300.991,00 per il 2015, in euro 10.284.152,00 per il 2016 ed in euro 10.268.661,00 annui a decorrere dal 2017;

*Al - M19*

*Ulu*

*Th*

*et*

- preso atto che le risorse finanziarie pertinenti alle spese del personale indicate nella tabella n. 5 allegata al sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 includono quelle attinenti alla retribuzione accessoria del personale con qualifiche dirigenziali.
  - tenuto conto che sulla base della definizione dell'ammontare complessivo delle risorse assentite in sede di certificazione degli accordi di contrattazione decentrata sessione 2014 del Ministero dello sviluppo economico (€ 10.554.509,83) ed in base ad un criterio di riparto proporzionale rispetto alle unità trasferite sono state definite in € **€ 1.328.050,91**= le risorse del Fondo per i dirigenti di II fascia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- *quanto alla misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale occorre tener conto:*
- del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e dei compiti organizzativi tenuti nell'anno di riferimento, utilizzando, esclusivamente per l'anno 2015, il sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dello sviluppo economico. A seguito dell'insediamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in corso di selezione, si provvederà, a partire dal 2016, ad implementare il proprio Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.
- *quanto alla cornice normativa e pattizia, tra l'altro, di dover osservare:*
- le disposizioni recate dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
  - i vincoli, di ordine finanziario, fissati dagli articoli 25 e 26 del CCNL 2006-2009, afferenti il rapporto tra la retribuzione di posizione di parte variabile e la retribuzione di risultato;
  - le disposizioni di cui all'articolo 58, commi 7 e 8, del CCNL normativa 2002-2005 economico 2002 - 2003, che dettano disposizioni in materia di rimodulazione delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato in caso di processi di riorganizzazione ed utilizzazione delle risorse per la retribuzione di posizione e risultato secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa;
  - l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito in legge n. 22/2010;
- *quanto alla consistenza del Fondo di posizione e di risultato anno 2015 e alle risorse disponibili per la contrattazione decentrata:*
- che, per l'anno 2015, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia per la coesione territoriale, costituito ai sensi degli articoli 57 e 58 del CCNL, quadriennio normativo 2002-2005, relativo al personale dirigente dell'Area I, è provvisoriamente quantificato in **€ 1.328.050,91**, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, come da comunicazione per le vie brevi del Ministero dello sviluppo economico, in attesa di formalizzazione.

#### CONCORDANO SU QUANTO SEGUE

1. Sono destinatari del presente accordo i dirigenti di livello non generale dell'Agenzia per la coesione territoriale.
2. Le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale per l'anno 2015, provvisoriamente quantificate **€ 1.328.050,91**, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione di parte fissa e variabile e, per la parte che residua, alla retribuzione di risultato.

3. Per l'anno 2015 la retribuzione di parte variabile è corrisposta ai dirigenti di cui al comma 1, secondo i seguenti importi, differenziati per fascia economica:

- fascia 1^ euro 33.100
- fascia 2^ euro 30.500
- fascia 3^ euro 27.900

4. L'applicazione degli importi di cui al precedente comma avviene ai sensi dell'articolo 58, commi 7 e 8, del CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003, con corrispondente riduzione delle risorse destinate al pagamento della retribuzione di risultato, fermo restando il rispetto dei vincoli, di ordine finanziario, fissati dagli articoli 25 e 26 del CCNL 2006-2009, afferenti il rapporto tra la retribuzione di posizione di parte variabile e la retribuzione di risultato fermo restando il rispetto delle norme contrattuali in materia.

5. Tenuto conto dei provvedimenti di graduazione degli Uffici, ai dirigenti titolari di incarichi di reggenza di uffici vacanti (*interim*), è corrisposta una retribuzione aggiuntiva pari al 25% della posizione, parte variabile, prevista per l'ufficio conferito *ad interim*. Tale importo concorre ad incrementare la retribuzione di risultato.

6. La retribuzione di risultato, pari ad euro 7576,68 da corrispondere al personale dirigente, è commisurata:

- a) al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico;
- b) al punteggio conseguito dal dirigente in sede di valutazione;

7. Le risorse destinate e non assegnate secondo le disposizioni di cui ai precedenti commi e le eventuali ulteriori risorse confluite nel Fondo, quantificato in via provvisoria, sono utilizzate per la corresponsione della retribuzione di risultato.

Roma, 2 dicembre 2015

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

*Maria Ludovica Sp*

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CONFSAL UNISA *Salvatore Mirafiori*

CGIL FP

*Luca Bellan*

UIL PA

*Vincenzo Santonino*

UNADIS

*Requena*

CISL FP

*Roberto*